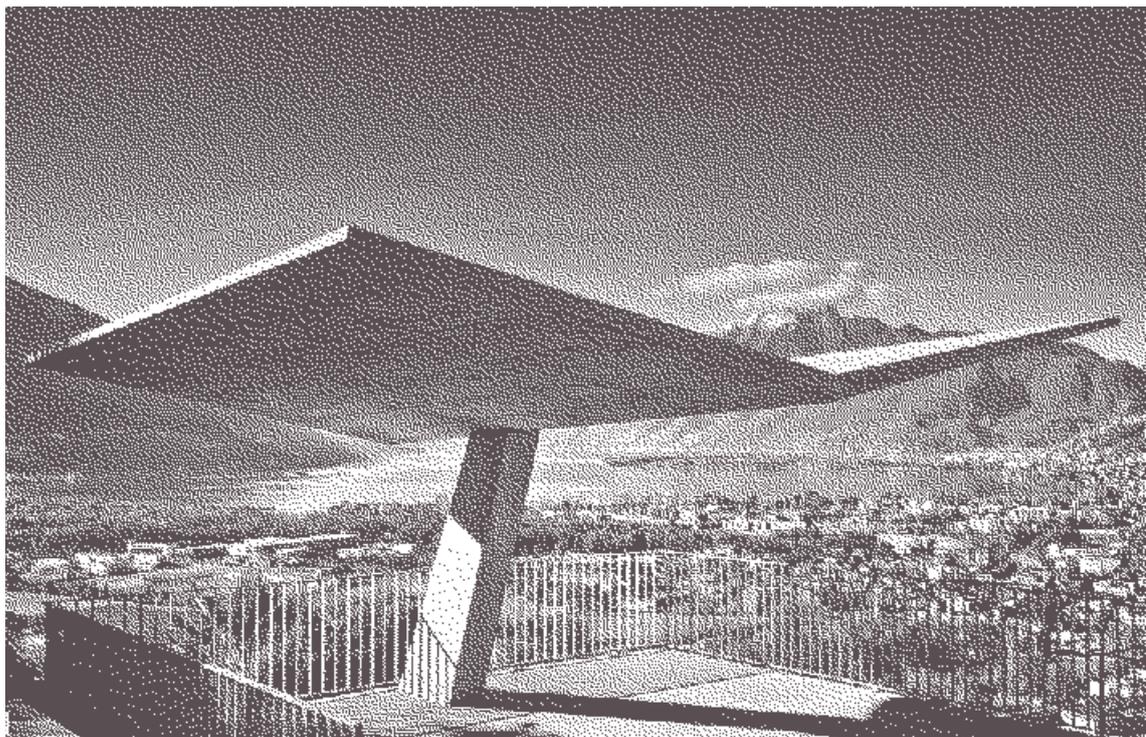




**XXXII
Seminario
internazionale
di progettazione
Monte Carasso**

Sabato
5 luglio 2025
ore 17.00



Alberto Caruso L'architettura ticinese 50 anni dopo "Tendenzen"

Dopo 50 anni dalla mostra che nel 1975 a Zurigo ha esposto alla critica internazionale le opere degli architetti ticinesi - per molti aspetti in controtendenza rispetto a quanto avveniva negli altri paesi europei - qual è la situazione dell'architettura nel Canton Ticino?

Nel nuovo secolo è cambiata la condizione territoriale, ed è mutata soprattutto l'atmosfera culturale. In Europa, altre architetture regionali hanno attratto l'interesse della critica, e tuttavia l'insegnamento dei maestri ticinesi degli anni '80 e '90 ha segnato profondamente la formazione di una parte significativa delle generazioni successive di architetti ticinesi, le cui opere oggi si distinguono da quelle degli altri architetti svizzeri, indicando possibili prospettive sulle quali orientare la ricerca.

Alberto Caruso (Roma, 1945) laureato nel 1971 presso il Politecnico di Milano, negli anni '70 ha aperto lo studio a Milano, nel quale lavora associato con Elisabetta Mainardi dal 1990. È stato assistente e ricercatore al Politecnico di Milano, membro della Commissione Edilizia di Milano e della Giunta Esecutiva del Piano Intercomunale Milanese (P.I.M.). Ha pubblicato più progetti su Domus, Casabella, Zodiac. È membro associato della FAS.

Nel 1996 e 1997 ha diretto Rivista Tecnica, organo di SIA Ticino, e dal 1998 al 2017 ha diretto ARCHI, organo della SIA Svizzera. Nel 2008 ha pubblicato *La resistenza critica del moderno*, Tarmac Publishing Mendrisio e nel 2023 *Caruso Mainardi Architetti: abitazioni*, Electa.

Scrivono su Architecture Suisse, Werk, Bauen und Wohnen e su Il Giornale dell'Architettura.

www.carusomainardiarchitetti.com

La conferenza si svolgerà alla Casa delle Società di Monte Carasso

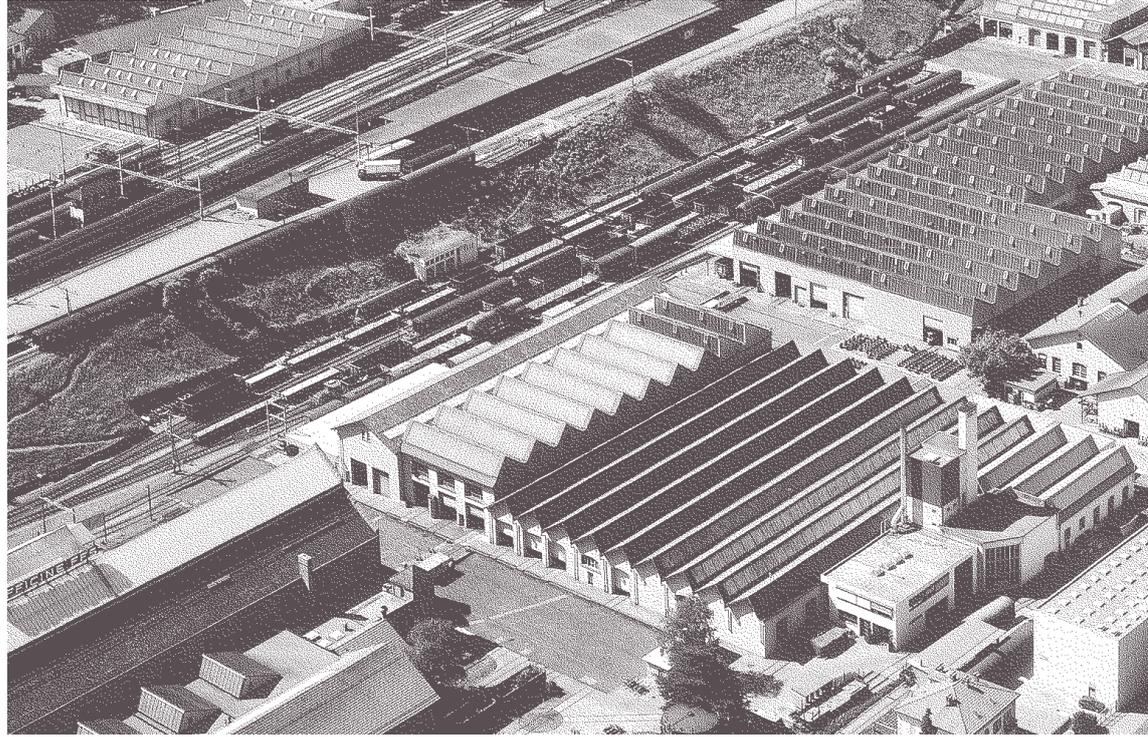
Organizzazione

 **CARASC**
Città di Bellinzona



**XXXII
Seminario
internazionale
di progettazione
Monte Carasso**

Lunedì
7 luglio 2025
ore 18.30



Comet Photo AG (Zürich), Veduta aerea delle Officine FFS di Bellinzona, 13 giugno 1989. Zurigo, ETH Bibliothek, Bildarchiv, Com_FC26-0001-297

Nicola Navone Le officine e la città

Come nascono e si sviluppano le Officine di Bellinzona? Che relazioni stabiliscono nel corso del tempo con il tessuto urbano circostante? Non si tratta forse di domande originali, e neppure di argomenti inediti, ma considerato il tema del presente Seminario, sono questioni che non possono essere eluse e che qui verranno affrontate anche sullo sfondo dei progetti a scala urbana proposti per altre aree della città nella seconda metà del Novecento.

Nicola Navone (Lugano, 1967) è vicedirettore dell'Archivio del Moderno, docente all'Accademia di architettura e membro del Collegio di Dottorato "Architettura. Innovazione e Patrimonio", Università degli Studi Roma Tre. È membro fondatore e dal 2024 presidente dell'Associazione Seminario internazionale di progettazione di Monte Carasso. Tra i suoi principali filoni di ricerca vi è lo studio dell'architettura nel Cantone Ticino nella seconda metà del Novecento, a cui ha dedicato i propri corsi all'Accademia di architettura, l'attività di visiting professor all'Università luav di Venezia (marzo-maggio 2013) e il progetto di ricerca FNS "L'Architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980", promosso dall'USI-Archivio del Moderno. Ha curato mostre e convegni in Svizzera e all'estero ed è autore di numerosi saggi e volumi.

www.arc.usi.ch
www.archiviodelmoderno.org

📷 @n_navone

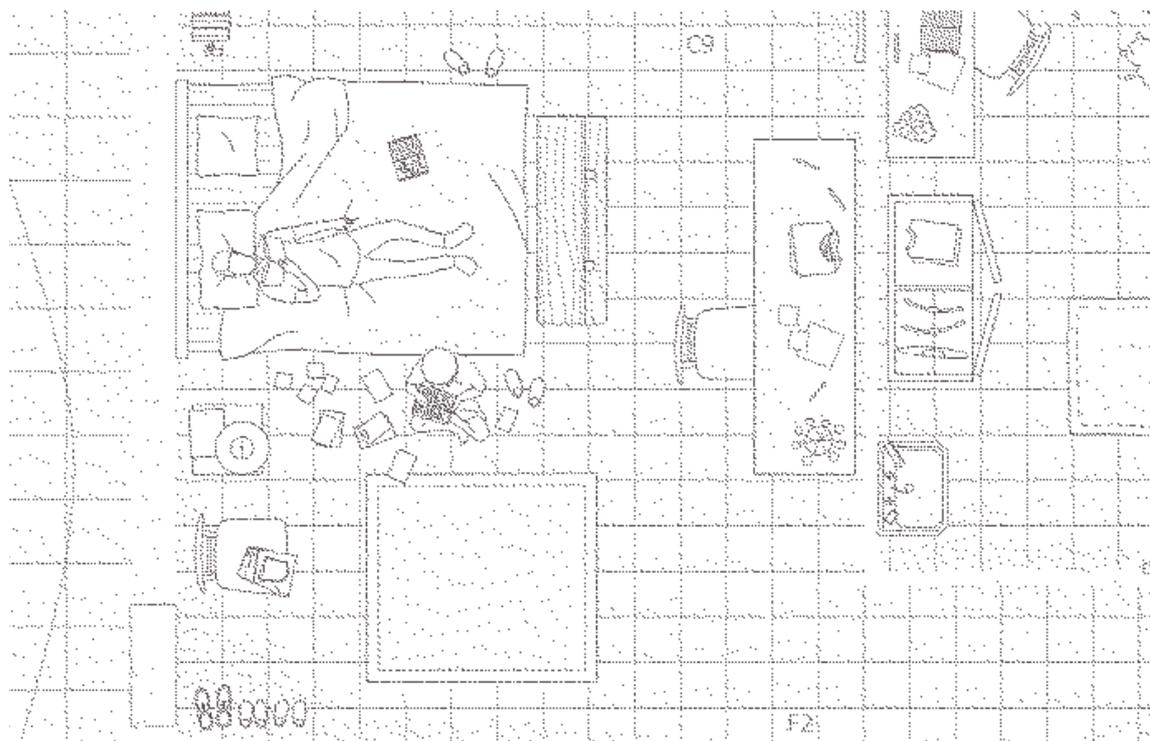
La conferenza si svolgerà alla Casa delle Società di Monte Carasso

Organizzazione



**XXXII
Seminario
internazionale
di progettazione
Monte Carasso**

Martedì
8 luglio 2025
ore 18.30



Sophie Delhay

La vie est plus libre que le plan

Cercando di rendere gli edifici residenziali più inclusivi, più sicuri, più funzionali e meno costosi, l'abitazione è diventata standardizzata e inadatta alla vita contemporanea.

In un momento in cui stanno emergendo nuove forme di nuclei familiari, come possiamo immaginare un'abitazione che rifletta le molteplici realtà domestiche contemporanee, sempre in evoluzione?

In un'epoca in cui la società è sempre più frammentata e chiusa, come possiamo promuovere la densità abitativa come fattore di coesione sociale?

In un periodo storico in cui i ritmi domestici tendono a perdere i loro sincronismi, come possiamo offrire più spazio in una superficie ridotta?

La conferenza illustrerà come la stanza – vista come un principio spaziale combinatorio – possa liberare molteplici dimensioni collettive e come, attraverso la de-assegnazione della sua funzione, si possano creare una moltitudine di usi possibili.

Sophie Delhay (Lille, 1974) affronta l'architettura attraverso il prisma dell'abitazione e cerca di allontanarsi da visioni standardizzate per immaginare un habitat più in sintonia con la società post-capitalista. La dimensione collettiva ed emancipatoria dei suoi progetti è alla base dell'idea di un'abitazione intrinsecamente urbana. È stata premiata con l'Équerre d'Argent Habitat nel 2019 e con il Prix Schelling nel 2022. È professoressa e direttrice della Section Architecture dell'EPFL, dove dirige il Domestic-City Lab.

📍 @sophie.delhay.architecte

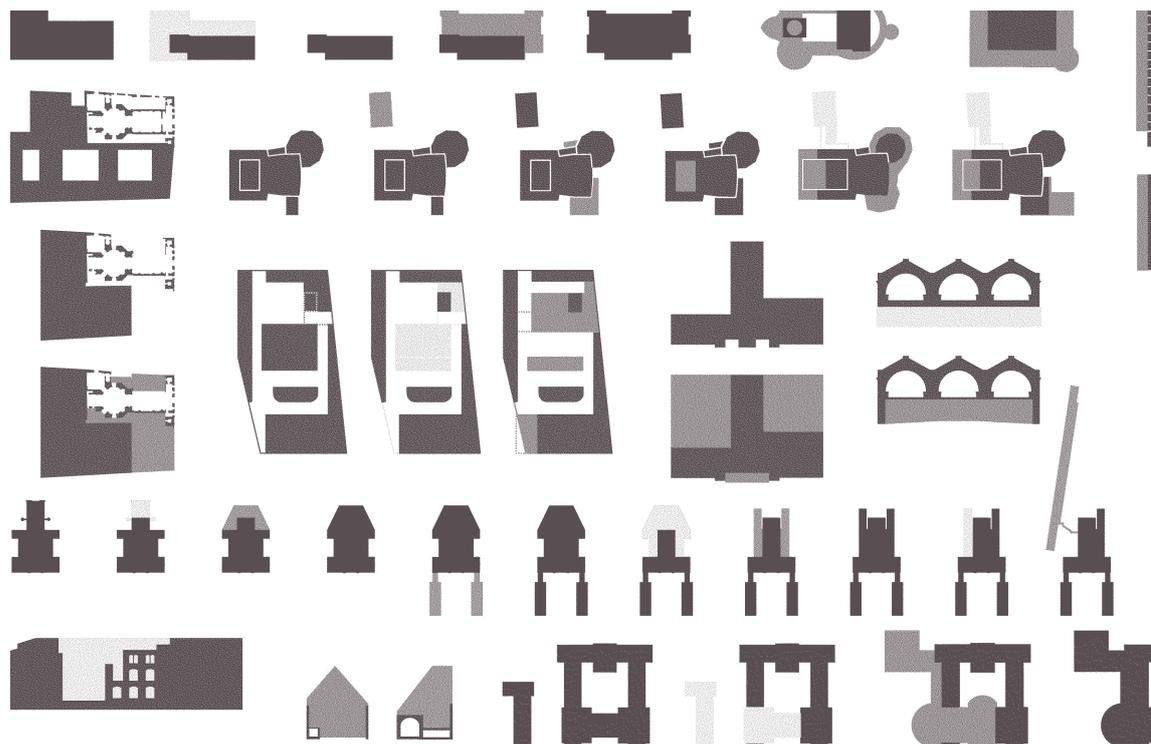
La conferenza si svolgerà alla Casa delle Società di Monte Carasso

Organizzazione



XXXII
Seminario
internazionale
di progettazione
Monte Carasso

Mercoledì
9 luglio 2025
ore 18.30



Martin Boesch Osservazioni sul riuso

Il lavoro su un edificio esistente fa da sempre parte del vasto campo dell'architettura e ne costituisce una componente essenziale. Che si tratti di un edificio o di un sito industriale dismesso, di piccola o grande scala, i compiti sono molto diversi, ma l'approccio è lo stesso: il punto di partenza è l'edificio costruito nel suo contesto e la conoscenza precisa dei suoi valori materiali e immateriali. È necessario un lavoro paziente e persistente per comprendere e valutare le sue potenzialità e i suoi limiti, la sua solidità e la sua vulnerabilità, e per scoprire i suoi valori spesso nascosti. Nonostante tutte le somiglianze tra un edificio e altri, i progetti devono essere elaborati specificamente: caso per caso. Il riuso è una disciplina lenta.

Martin Boesch (Zurigo 1951) ha studiato al Politecnico federale di Zurigo con Luigi Snozzi e Aldo van Eyck. Ha fondato con Elisabeth Boesch uno studio di architettura a Zurigo. Ha insegnato composizione (tema del riuso) al Politecnico federale di Losanna, IAUG di Ginevra 1997-2007, HfbK di Amburgo, Politecnico federale di Zurigo, Sutor Endowed Professorship HCU di Amburgo 2009-11, Politecnico di Bari, ed è stato professore presso l'USI-Accademia di architettura (Mendrisio) dal 2005 al 2022. Ha presentato l'installazione *nero giallo rosso* alla Biennale di Architettura di Venezia del 2018, ed è stato co-curatore del volume *Yellowred* (2018). Ha svolto un'ampia ricerca sull'opera di Heinrich Tessenow, i cui esiti sono stati pubblicati nella monografia apparsa nel 2023 presso Mendrisio Academy Press e dalle mostre allestite a Mendrisio, Dresda, Dortmund e Winterthur.

www.boesch-architekten.ch

La conferenza si svolgerà alla Casa delle Società di Monte Carasso

Organizzazione



**XXXII
Seminario
internazionale
di progettazione
Monte Carasso**

Giovedì
10 luglio 2025
ore 18.30



Patrick Bonzanigo Strutture giuridiche come elemento generatore del progetto urbano

Non di rado, in ambito architettonico e urbanistico, il quadro legale viene poco integrato nel processo creativo di progetto, rischiando a posteriori di ridurne o vanificarne le intenzioni. La presentazione incoraggia a individuare sin dall'inizio di un progetto anche gli aspetti giuridici che conformano le strutture urbane e paesaggistiche di un sito, considerandoli come possibili elementi generatori anziché inibitori di progetto. Se tale approccio è praticato a livello di particelle e singole costruzioni, lo è forse meno correntemente per progetti che agiscono su diverse scale di riferimento - da quella dell'edificio, del quartiere e dei comparti urbani, fino alla scala territoriale. Oltre a riflessioni di carattere generale, quale spunto per i lavori seminariali vengono evidenziati alcuni elementi legali specifici del sito scelto per i progetti. Agli input fa da corollario un riscontro nell'ambito delle critiche di progetto.

Patrick Bonzanigo (Lugano, 1973) è avvocato e urbanista, si occupa di questioni legate a pianificazione, diritto e aspetti economici in ambito territoriale e immobiliare. Dopo gli studi in giurisprudenza e arte a Basilea, e il successivo conseguimento del brevetto d'avvocato a Zurigo, dal 2003 ha lavorato in ambito legale, pianificatorio e della costruzione con base a Zurigo e Lugano. Parallelamente all'attività professionale, negli anni 2015-2017 ha ottenuto il Master of Advanced Studies in pianificazione del territorio all'ETH di Zurigo, programma di cui ha ripreso la direzione tra il 2018 e il 2021. Oltre a un'attività di consulenza, come membro di gremi, giurie e relatore nei suoi ambiti di predilezione, è attivo anche come docente presso il Dipartimento di architettura dell'ETH, con un insegnamento volto a un rapporto produttivo tra strutture giuridiche e progetto paesaggistico e territoriale.

www.schiffbau.legal

La conferenza si svolgerà alla Casa delle Società di Monte Carasso

Organizzazione



**XXXII
Seminario
internazionale
di progettazione
Monte Carasso**

Venerdì
11 luglio 2025
ore 18.30



Elli Mosayebi Progettare per il cambiamento: tempo, trasformazione e architettura

La conferenza indaga il rapporto tra architettura e tempo attraverso l'analisi di progetti accademici e professionali. Esplorare le strategie di progettazione fondate su prospettive temporali, che vanno dal temporaneo al circolare al permanente, mette in discussione la nozione di permanenza ed esamina come l'architettura può rispondere all'evoluzione delle condizioni climatiche, sociali e materiali.

Elli Mosayebi (Teheran, 1977) è cofondatrice di EMI Architekt*innen e professoressa ordinaria di architettura e progettazione al Politecnico federale di Zurigo. Il suo lavoro connette pratica professionale, ricerca e insegnamento, con particolare attenzione all'edilizia abitativa e alla pianificazione urbana. In precedenza ha insegnato presso la Technische Universität Darmstadt e co-pubblicato il volume *The Renewal of Dwelling*, premiato con il DAM Architectural Book Award 2023. Il suo ufficio ha ricevuto numerosi premi, tra cui lo Swiss Art Award nel 2019. Con Christian Inderbitzin ha ricoperto il ruolo di John Portman Critic presso la Harvard Graduate School of Design nella primavera del 2025.

www.emi-architekten.ch
@emiarchitektinnen

La conferenza si svolgerà alla Casa delle Società di Monte Carasso

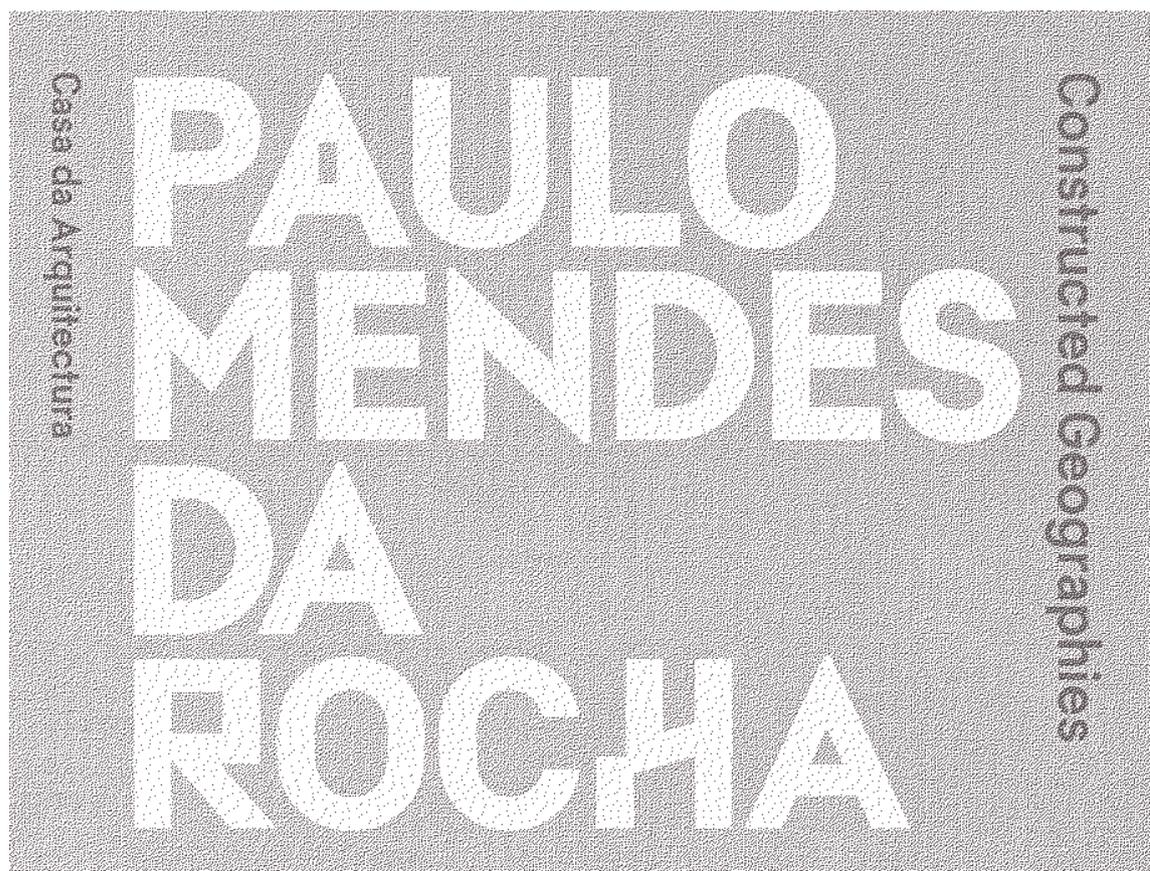
Organizzazione





XXXII
Seminario
internazionale
di progettazione
Monte Carasso

Evento
speciale
Venerdì
18 luglio 2025
ore 17.30



Constructed Geographies: Paulo Mendes da Rocha

A cura di Jean-Louis Cohen e Vanessa Grossman
Casa da Arquitectura, Porto 2024

Interverranno alla presentazione: Vanessa Grossman (co-curatrice del volume); Solano Benítez (architetto, Asunción); Ciro Miguel (architetto e fotografo, Zurigo e São Paulo); Martino Pedrozzi (USI-ARC, Mendrisio); Ana Pinto (Casa da Arquitectura, Porto); Annette Spiro (Prof. em. ETH Zurigo) Modera: Nicola Navone (USI-ARC, Mendrisio)

Prima pubblicazione monografica dedicata a Paulo Mendes da Rocha, realizzata dopo il trasferimento del suo archivio presso la Casa da Arquitectura di Porto nel 2021, il volume intende offrire uno sguardo d'insieme sull'opera del grande architetto brasiliano, evidenziandone i temi portanti attraverso saggi affidati a una compagine internazionale di studiosi e focalizzando l'attenzione su dodici edifici ritenuti esemplari.

Alla tavola rotonda seguirà la proiezione di alcuni filmati delle opere di Paulo Mendes da Rocha realizzati da Felipe de Ferrari e Ciro Miguel per la mostra monografica allestita alla Casa da Arquitectura. La serata sarà conclusa dalla presentazione, in prima assoluta, di un estratto dal documentario *VIVA LA RESISTENZA! Seminario internazionale di progettazione di Monte Carasso 2006, Paulo Mendes da Rocha*, di Chris Guidotti e Emanuela Andreoli (2025).

L'evento si svolgerà alla Casa delle Società di Monte Carasso

Evento organizzato
in collaborazione con



Organizzazione

